



COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

COPIA

Codice ente 10178
DELIBERAZIONE N. 10 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DEFINIZIONE LIMITI DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **20.15** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati, a seduta telematica come da D.G.C. n.26 del 19.04.2022, i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

BERTAZZOLI PAOLO	SINDACO	Presente
GHIRARDELLI FABIO	VICE SINDACO	Assente
GHIRARDELLI ELISABETTA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 2
Totale assenti 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTAZZOLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA ROBERTA VALOTA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

OGGETTO: DEFINIZIONE LIMITI DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE.

P A R E R I

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto Dott. PAOLO BERTAZZOLI, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Attività alla persona ed Affari generali, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Il presente atto è conforme alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009 convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ ALLA PERSONA ED AFFARI
GENERALI
F.to Dott. PAOLO BERTAZZOLI**

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto Dott. ANDREA PAGNONI, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il presente atto è conforme alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009 convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Dott. ANDREA PAGNONI**

OGGETTO: DEFINIZIONE LIMITI DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE.**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSA la propria competenza in tema di assetti organizzativi generali, politiche di gestione del personale, pianificazione e programmazione dei fabbisogni, indirizzo e controllo gestionale, come da quadro normativo vigente;

VISTO l'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, dispone che agli enti locali che hanno sempre rispettato l'obbligo di riduzione delle spese di personale, previsto dai commi 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, non si applicano le limitazioni previste dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 per le assunzioni a tempo determinato, collaborazioni coordinate e le altre forme di lavoro flessibile, pari al 50% della spesa impegnata per le medesime finalità nel 2009, fermo restando che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

TENUTO CONTO che, al fine della definizione del tetto di spesa per lavoro flessibile, si è proceduto secondo quanto di seguito indicato:

<u>Rientranti nel computo di spesa</u>	<u>Escluse dal computo di spesa</u>
Incarichi a contratto ex art. 110, comma 2, TUEL	Incarichi a contratto ex art. 110, comma 1, TUEL (sia alte specializzazioni che dirigenti)
Incarichi Uffici di supporto organi politici ex art. 90 TUEL	Lavoro flessibile interamente finanziato da altri soggetti (U.E., privati)
Contratti a tempo determinato, inclusi contratti ex art. 1, comma 557, L. 311/2004	
Collaborazioni coordinate e continuative	
Contratti formazione e lavoro	
Lavoro accessorio (voucher)	
Rapporti formativi (tirocini)	
Somministrazione di lavoro	
Convenzioni/Comandi di personale a tempo determinato (in % all'utilizzo)	

DATO ATTO che, prendendo a riferimento i criteri di cui sopra, aggiornati alla luce del modificato quadro normativo, la spesa per lavoro flessibile 2009 complessivamente sostenuta quale limite di riferimento risulta quantificata in euro 86.237,74;

VERIFICATO che per l'anno 2023, la spesa per contratti di lavoro flessibile determinata a consuntivo è risultata essere pari ad euro 76.987,26;

TENUTO CONTO che per l'anno 2024, la spesa stimata per contratti di lavoro flessibile già in essere presso l'Ente rispetta il limite sopraindicato pari ad euro 86.237,74;

RITENUTO che risulta indispensabile attivare forme di lavoro "flessibile" al fine di garantire servizi essenziali per l'ente;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio area servizi alla persona in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- i CCNL vigenti;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

All'unanimità dei voti espressi nei termini di legge,

DELIBERA

per i motivi in premessa citati che qui si intendono integralmente riportati:

1. DI CONFERMARE viste le risultanze contabili elaborate per l'individuazione dei limiti di spesa per l'utilizzo di forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego di personale, che il limite massimo di spesa, pari al 100% della spesa dell'anno 2009 risulta definito in euro 86.237,74;
2. DI DARE ATTO che il Comune di Predore, detratta la spesa per contratti già in essere, potrà programmare e ricorrere annualmente a nuove forme di lavoro flessibile entro il limite massimo di cui al punto 1;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Sindaco
F.to BERTAZZOLI PAOLO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell' art.124, 1° comma, del D.Lvo n.267 del 18 agosto 2000, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio il giorno 07.02.2024 e che vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 07.02.2024 Al 22.02.2024.

Addì 07.02.2024

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all' albo viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari

Addì 07.02.2024

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lvo n.267/2000.

Addì _____

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Addì,
07.02.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ROBERTA VALOTA